

N. 116912 Prot. Gen.

N. 167 Prot. Verb.

/eg



Comer
E' STATA DICHIARATA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1^a CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

APPROVAZIONE PROROGA TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PUA GENERALE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEGLI ACCORDI DI II° LIVELLO, A NORMA DELL' ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000, APPROVATI CON IL POC 2010 - 2015 IN FASE DI STIPULA.

L'anno **2011** il giorno **diciassette** del mese di **Novembre** alle ore **15:50**

nella sala delle adunanze della sede comunale; in seguito a diramazione di appositi inviti, consegnati al domicilio dei Consiglieri, come da relata di notifica del messo comunale, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza la Sig.ra **MOLDUCCI LIVIA**, Presidente del Consiglio

Assiste il DOTT. **NERI PAOLO**, Segretario Generale

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Presente

N MATTEUCCI FABRIZIO – Sindaco
S ANCARANI ALBERTO
N ANCISI ALVARO
S BALDINI FRANCESCO
S BALDRATI IDIO
S BARATTONI ALESSANDRO
S BARONCINI GIANANDREA
N BRUNELLI VALENTINA
S BUCCI MAURIZIO
S BUONOCORE DAVIDE
S CAVICCHIOLI MATTEO
N DI MARTINO DENIS
S FOSCHINI NEREO
S FUSSI ALBERTO
S GRANDI NICOLA
S GRAZIANI CATERINA
S GUERRA PAOLO
S LIPPI BENEDETTA
N MANTOVANI MARIELLA
S MINZONI RAOUL
S MOLDUCCI LIVIA

Presente

S PERINI DANIELE
S RENDA ELISA
S RICCI SARAH
S RUBBOLI DIEGO
S SANTARELLA FRANCESCA
S SAVORELLI SILVIA
S SBARAGLIA FABIO
S STAMPA SIRIO
S STROCCHI PATRIZIA
S TARRONI ANDREA
S TAVONI LEARCO VITTORIO
S VANDINI PIETRO

La Giunta Comunale sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE:

l'art. 18 della L.R. 20/2000 – come modificato dalla L.R. 6/09 del luglio 2009, la quale ha confermato nei contenuti sostanziali l'impianto della previgente stesura - prevede che:

- “gli enti locali possono concludere accordi con soggetti privati nel rispetto dei principi di imparzialità amministrativa, di trasparenza, di parità di trattamento degli operatori, di pubblicità e di partecipazione al procedimento di tutti i soggetti interessati, per assumere in tali strumenti previsioni di assetto del territorio di rilevante interesse per la comunità locale condivise dai soggetti interessati e coerenti con gli obiettivi strategici individuati negli atti di pianificazione. Gli accordi possono attenere al contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, sono stipulati nel rispetto della legislazione e pianificazione...”
- l'accordo con i Privati, come disciplinato dal succitato art. 18, costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;
- l'accordo è recepito con la delibera di adozione dello strumento urbanistico ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (cfr. art. 18 comma 3 L.R. citata);
- per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 20/2000 trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. n. 241/90 e smi;
- il medesimo art. 18 novellato dalla L.R. 6/09 ha altresì previsto che “la stipulazione dell'accordo è preceduta da una deliberazione dell'Organo esecutivo dell'Ente...”.

RICORDATO CHE

- con Delibera di C.C. n. 177761/34 del 18/02/2010 è stato approvato “lo schema tipo di accordo di II° livello (POC)” a norma dell'art. 18 della Legge regionale 20/00;
- quanto sopra è avvenuto in analogia con il percorso di approvazione dell'accordo tipo di primo livello relativo al PSC, sulla base del quale erano stati poi definiti indi sottoscritti gli accordi riferiti ai 28 ambiti territoriali soggetti a programmazione unitaria e/o concertata, poi recepiti e confermati con l'approvazione dello stesso PSC;
- ne è conseguita la predisposizione di un “Accordo tipo” attinente alla seconda fase del percorso di concertazione la quale, essendo a conformazione progressiva, presupponeva un ulteriore livello di definizione dei singoli accordi di primo livello da recepire all'interno del primo POC (2010 – 2015): tal che nella configurazione dell'accordo stesso si richiedeva un maggior grado di dettaglio oltre alla necessità di individuare contenuti mirati e obiettivi specifici in coerenza con le finalità tipiche che deve assumere la concertazione nella fase finalizzata all'approvazione del POC.

RICORDATO ALTRESI' CHE:

- il suddetto Schema tipo di 2° livello ha così più compiutamente dettagliato il contenuto degli impegni a carico della parte Privata con la previsione altresì di un sistema minimo di garanzie in coerenza con il perseguimento delle finalità pubbliche strategiche oggetto della concertazione stessa ed anche di un giusto equilibrio tra posizione pubblica e privata;
- sono state inoltre individuate le tipologie di adempimenti che identificano le fattispecie più ricorrenti dei vari accordi sulla base delle quali sono stati costruiti i singoli accordi in relazione alle specificità e alla natura degli impegni che nel concreto caratterizzano il singolo comparto oggetto di concertazione;
- i contenuti tecnici degli impegni da attuare sono definiti nelle singole Schede prescrittive facenti parte integrante e sostanziale dei singoli accordi: Schede ove vengono meglio delineati anche gli usi, le quantità, le prestazioni e prescrizioni in coerenza con le previsioni del PSC ed anche con gli obiettivi sanciti nelle Schede afferenti gli Accordi di primo livello recepiti nello stesso PSC, con l'evidenziazione altresì delle criticità che ne possono condizionare l'attuazione unitamente alla individuazione delle condizioni per il loro superamento;
- con la deliberazione di Giunta n. 65157/286 del 15.06.2010, è stata autorizzata la presentazione al C.C. degli accordi di 2° livello quali intese preliminari in funzione del loro recepimento in sede di adozione ed approvazione del POC 2010-2015 nonché il trasferimento dei contenuti delle schede prescrittive facenti parte integrante degli accordi sottoscritti dai privati con la stessa finalità.
- Con delibera del C.C. n. 23970/37 del 10.03.2011 si è concluso l'iter di approvazione del primo POC 2010 – 2015 con la conseguente approvazione degli accordi come configurati e sottoscritti nei loro contenuti sostanziali;
- Con successiva Delibera di G.C. 70256 del 28/06/2011, in parziale rettifica alla precedente succitata 65157/286 del 15/06/2010, è stata correttamente precisata la competenza del Dirigente del Servizio preposto quale Soggetto istituzionalmente competente – in coerenza con l'impianto normativo vigente - alla stipula degli Accordi di II° livello nella loro configurazione in esito all'approvazione del POC succitato e ai fini dell'attuazione dei loro contenuti, potendo così rendere operativi ed efficaci gli adempimenti ivi contemplati;

Tutto ciò premesso e ricordato;

PRESO ATTO CHE:

- Gli Accordi di II° livello così recepiti all'interno del POC, relativi a quei comparti i quali, essendo privi di criticità rilevanti, possono essere attivati direttamente con la presentazione del PUA generale, contemplano l'obbligo della suddetta presentazione entro 8 mesi dalla approvazione del POC: ciò in coerenza con quanto previsto nell'articolazione della tempistica contenuta nell'Accordo "tipo";
- Stante l'approvazione del POC 2010-2015 avvenuta con Delibera del 10/03/2011 e la sua effettiva entrata in vigore il 30/03/2011 (data di pubblicazione sul BUR), il predetto termine degli 8 mesi scade il 30/11/2011;

CONSTATATO DUNQUE CHE:

- pur prossimi alla scadenza del predetto termine, nessuno dei comparti interessati ha presentato il PUA generale;
- sono pervenute agli Uffici competenti svariate sollecitazioni da più parti, alcune delle quali formalizzate, dove si evidenziava la stringente difficoltà a rispettare il suddetto termine per le motivazioni di seguito esposte, e la necessità di poter usufruire di una proroga;

CONSIDERATO CHE:

- la presentazione del PUA generale, cui peraltro è connessa anche la stipula vera e propria degli Accordi comporta a carico della Parte Privata l'assunzione concreta di impegni economici spesso particolarmente onerosi e che potrebbero configurarsi molto gravosi nel quadro attuale di oggettivo aggravamento della congiuntura economica;
- l'articolazione della tempistica con particolare riferimento alla previsione degli 8 mesi in questione era stata convenuta nell'ambito del percorso di concertazione propedeutico all'adozione del POC, più precisamente nel corso dell'anno 2009 ove la recessione economica era sicuramente già in atto ma non con le connotazioni di gravità assunte recentemente;

DATO ATTO CHE, a seguito di quanto sopra, nel rispetto del principio di trasparenza e parità di trattamento, è stato convocato un tavolo congiunto con tutti i rappresentanti dei Comparti interessati al fine di valutare la criticità emersa. L'esito del confronto ha portato ad una condivisione unitaria della problematica e della necessità di usufruire di un lasso temporale meno rigido, nella fattispecie di ulteriori 8 mesi: volontà confermata da tutti i rappresentanti presenti, singolarmente interpellati sul punto;

VISTI quindi i contenuti del verbale così scaturito dal predetto tavolo (agli atti degli uffici preposti), e valutato quindi di poter considerarne l'esito quale espressione formale e condivisa della volontà di tutti i comparti coinvolti – come di seguito elencati – di richiedere la proroga anzidetta senza necessità di ulteriori singole richieste formali da parte dei Privati:

- Comparto S 1 ab "Antica Milizia – Parco Baronio e Cesarea"
- Comparto S 2 "Romea – Anic – Agraria"
- Comparto S 3 "Comparto Logistica – Romea – Bassette"
- Comparto S 5 "Iper Coop – Borgo Montone"
- Comparto S 8 "Sportivo Classe"
- Comparto S 9 "Porto Fuori Est"
- Comparto S 10 "Porto Fuori Ovest"
- Comparto S 11 "Madonna Dell'Albero"
- Comparto S 12 "Casalborsetti – Golf"
- Comparto S 13 ab "Punta Marina Ricettivo Viabilità"
- Comparto S 16 "Lido di Classe – Strada Usi Urbani"
- Comparto S 17 ab "Lido di savio Nord – Sud"

VALUTATA altresì la fondatezza delle motivazioni a sostegno delle richieste avanzate dalle Parti Private, e considerato in particolare che l'opportunità di consentire una maggior flessibilità rispetto all'adempimento della presentazione del PUA generale, stante la conclamata gravità del quadro economico finanziario globale, risponde anche ad un interesse della Amministrazione Comunale: interesse a consentire una effettiva e concreta attuazione degli obiettivi pubblici strategici posti a fondamento e motore stesso della Pianificazione concertata. Un'attuazione che

potrebbe subire effetti pregiudizievoli a fronte della perentorietà di alcune tempistiche stimate in sede di prima concertazione;

Ritenuto infine opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in considerazione della imminente scadenza del termine del 30/11/2011, in narrativa precisato;

Visto il parere espresso dalla C.C.A.T. riunitesi in data 3.11.2011;

Vista la L.R. 20/00 in particolare l'art. 18 e smi;

Vista la L. 241/90 art. 11;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune di Ravenna;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art.42 comma 2), lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Capo Area Pianificazione Territoriale e di regolarità contabile o compatibilità economico finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Udita l'esposizione del relatore;

DELIBERA

1) Di approvare, per le ragioni esposte in narrativa - con riferimento ai Comparti coinvolti di cui al verbale del tavolo congiunto, - la proroga del termine di presentazione del PUA generale come previsto dall'art. 1 "Impegni delle Parti" dell'Accordo tipo e dei singoli Accordi sottoscritti: proroga consistente in ulteriori 8 mesi dalla prima scadenza prevista per il 30/11/2011 e che si intende già da ora accordata con il perfezionamento del presente atto deliberativo;

2) di stabilire altresì che tale nuovo termine dovrà essere poi recepito nei singoli atti di stipula degli accordi interessati.

Il Presidente apre la discussione:

OMISSIS

Ultimata la quale, come evincesi dal verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, nessuno più avendo chiesto la parola, si passa alla votazione in forma palese col seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 28

VOTANTI: 25

ASTENUTI: 3 SANTARELLA FRANCESCA (Movimento 5 stelle) RENDA ELISA (Movimento 5 stelle) VANDINI PIETRO (Movimento 5 stelle)

VOTI FAVOREVOLI: 25

VOTI CONTRARI: 0

Indi il presidente proclama l'esito della votazione per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

Il Presidente, data l'urgenza di provvedere, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea con votazione palese approva la proposta con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: **28** VOTANTI: **25**
ASTENUTI: **3** SANTARELLA FRANCESCA (Movimento 5 stelle) RENDA ELISA
(Movimento 5 stelle) VANDINI PIETRO (Movimento 5 stelle)
VOTI FAVOREVOLI: **25** VOTI CONTRARI: **0**

Il Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

* * * * *

LA PRESIDENTE
F.to MOLDUCCI LIVIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. NERI PAOLO

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia il **23/11/2011** all'albo comunale ove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Ravenna, **23/11/2011**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo Neri

Trasmessa al Prefetto il

Per copia conforme all'originale.

Ravenna, **23/11/2011**



p. IL SEGRETARIO GENERALE

**ISTRUTTORE DIRETTIVO
AMM.VO - CONTABILE**

Manuela Dini

Esecutiva dal **04 DIC. 2011** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 nr. 267

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Neri

f.to Dini
